

in fiore Casa

2,00 euro - 1,30 euro - Anno 15 - N. 7 - Luglio 2012 - Mensile - Poste Italiane Spa -
Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, LO/MI

Casa
in fiore
+ COSE
di CASA
solo
3,00 €

Consigli e trucchi per davanzali, balconi, terrazzi e giardini verdi e fioriti



Margherite: tanto colore, nessuna fatica

Progetto: il giardino di montagna

Le piante ideali per creare l'ombra

Nutrire adesso gli alberi da frutta

Avere un davanzale fiorito tutta l'estate

In città: terrazzo in stile mediterraneo

Nell'orto: coltivare le melanzane

n.7 Luglio 2012



Il nostro progetto



DOPO

Uno spazio lungo e stretto

in stile Mediterraneo

Anche un terrazzo largo solo 250 cm, con una leggera schermatura verde può diventare un giardino profumato, con aree per il relax e per il pranzo.



PRIMA

L'OBBIETTIVO:

creare con le piante una schermatura dall'esterno efficace ma leggera, in grado di movimentare lo spazio lungo e stretto.

I terrazzi lunghi e stretti sono molto comuni nelle città: non facili da risolvere, richiedono di schermare l'esterno e di lasciare all'interno un verde godibile nella bella stagione, decorativo tutto l'anno, senza soffocare lo spazio già limitato.

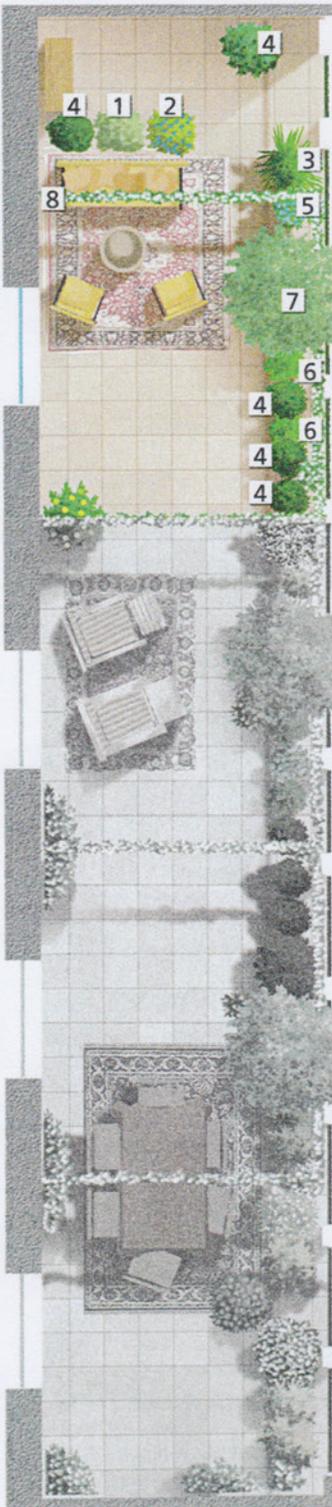
- Come in questo caso: 14 metri di lunghezza per appena 2,50 metri la larghezza, esposti a sud, in un palazzo d'epoca nel centro di Milano, dove l'estate può essere torrida e l'inverno molto freddo.
- La scelta delle piante è orientata su mirti, palmette, osmanti, plumbago, rosmarini

- ricadenti, ulivi, cipressi, gelsomini, lavanda e solano, ripetuti più volte, con cadenza irregolare, per ottenere un effetto di continuità e, lasciati crescere liberamente, per ottenere un piacevole disordine molto naturale. Piccole luci collocate sopra ciascuna porta-finestra, illuminano il terrazzo con dolcezza e discrezione.
- Gli arredi, scelti e distribuiti con cura, creano una successione di tre stanze all'aperto, che aumentano la percezione dello spazio a disposizione: angolo conversazione, zona relax e area pranzo.

La ridotta profondità del terrazzo ha reso obbligatorio il ricorso a sei fioriere non più larghe di 30 cm, disposte lungo il parapetto esterno, lunghe da 150 a 320 cm circa e profonde 60 cm.

Due fioriere per l'angolo conversazione

Un divano, due poltrone e un tavolino definiscono quest'area dedicata alla conversazione. Nelle vasche che la delimitano vi sono state disposte più piante fiorite in estate, di diverso sviluppo e portamento, che creano uno schermo sempreverde tutto l'anno: feijoa dai frutti eduli, polygala dai fiorellini rosa e lentisco. Lungo la ringhiera abbiamo realizzato una barriera di fronde "spezzata" nei punti in cui la vista sui tetti di fronte meritava di essere messa in evidenza piuttosto che nascosta. Dove occorreva uno schermo più alto sono stati piantati cipressi, accompagnati da una plumbago.



1. *Feijoa sellowiana*
2. *Polygala myrtifolia*
3. *Pistacia lentiscus*
4. *Cupressus sempervirens*
5. *Plumbago capensis*
6. *Rosmarino prostrato*
7. *Olea europea*
8. *Trachelospermum jasminoides*

Feijoa

Arbusto sempreverde della stessa famiglia del mirto, *Feijoa sellowiana* (1), oggi ridenominata *Acca sellowiana*, proviene dalle zone montane dell'America meridionale, per cui è resistente al freddo.

- Cresce lentamente, formando una chioma tondeggianti dai riflessi argentati. Le foglie sono scure, lucide, spesse, di colore bianco sulla pagina inferiore.

- I fiori, in gruppi numerosi, sbocciano all'inizio dell'estate: bianco-rosati, con un ciuffo di lunghi stami rossi, sono seguiti da frutti commestibili, che maturano solo nei climi caldi, simili a prugne, molto profumati.

Lentisco

Tipico arbusto sempreverde della macchia mediterranea, *Pistacia lentiscus* (3) può diventare anche un piccolo albero in piena terra.

- La caratteristica che apprezziamo è la sua alta resistenza alla siccità, mentre teme il gelo invernale e nelle città del nord Italia può crescere solo in contenitori profondi.

- Le foglie sono composte da foglioline verde lucido, coriacee. I fiori rossi, ma poco vistosi, sbocciano in primavera e sono seguiti da frutti (drupe) rosso scure o nere, oleose.

Polygala

Arbusto sudafricano sempre più apprezzato nei nostri terrazzi caldi e assolati, *Polygala myrtifolia* (2) è un cespuglio sempreverde di dimensioni contenute, dalle foglie verde pallido.

- I piccoli fiori, rosa-porpora, sbocciano da maggio a ottobre.

- Poiché non è molto resistente al freddo, nelle annate più rigide va protetto già dall'autunno; richiede terreni ben drenati, da bagnare poco ma regolarmente.



Plumbago capensis

Nelle fioriere abbiamo inserito quasi esclusivamente piante mediterranee non troppo alte per non soffocare lo spazio, sempreverdi e capaci di resistere alla forte insolazione estiva, ma anche ai rigori dell'inverno.

Cipressi

Cupressus sempervirens (4) con le loro forme snelle, il fogliame verde scuro e il caratteristico profumo, rappresentano l'essenza del giardino mediterraneo.

- Questi giovani esemplari sono destinati a diventare grandi alberi e, per quanto limitati nello sviluppo dalla coltivazione in vaso, dopo una decina di anni potrebbe essere necessario sostituirli con piante più giovani e piccole.

- Se ne può però rallentare la crescita potando ogni anno le radici; da evitare, invece, di intervenire sulla chioma.

Plumbago

Noto anche come "gelsomino azzurro", *Plumbago capensis* (5) è una vera delizia: coltivato soprattutto come rampicante in virtù dei rami lunghi e flessibili, si presta altrettanto magnificamente a essere utilizzato come ricadente, lungo scarpate o davanzali.

- La sua fioritura, durante l'estate, è irresistibile: non vi è azzurro più tenero dei suoi fiori riuniti a mazzetti.
- Purtroppo, è poco resistente al freddo: se l'inverno è molto rigido è bene proteggerlo. In ogni caso, va coltivato al sole, ben concimato e bagnato.

Le vasche dell'area relax

Le lunghe fioriere che caratterizzano questa zona sono realizzate con elementi diversi, per creare uno schermo sempreverde morbido e mosso. Alla base sono riempite con tanti rosmarini prostrati dalle foglie aromatiche. Altri elementi interessanti sono gli alberelli di olivo e un osmanto dalla profumata fioritura bianca autunnale. Il rinospermo è presente ovunque per ricoprire i montanti in ferro e creare un "soffitto" fiorito a giugno.

Rosmarino prostrato

Tutte le fioriere sono state "vestite" con piccole piante di *R. prostrato* (6) a portamento ricadente, dai rami aromatici che si coprono di piccoli, incantevoli fiori a fine inverno-inizio primavera.

- Più sensibile al freddo della specie classica, va coltivato in terreno ben drenato, cioè alleggeriti con sabbia di fiume, ghiaia o lapillo vulcanico, per evitare ristagni d'acqua.

Olivo

L'olivo, presenza caratteristica di tanti terrazzi cittadini, *Olea europea* (7) è capace di adattarsi alle condizioni più difficili, purché abbia a disposizione un vaso ampio e profondo.

- Se ben potato e concimato, fornirà anche una certa quantità di olive.

Rinospermo

È il rampicante più usato perché *Trachelospermum jasminoides* (8), più noto come rinospermo o falso gelsomino, è una garanzia.

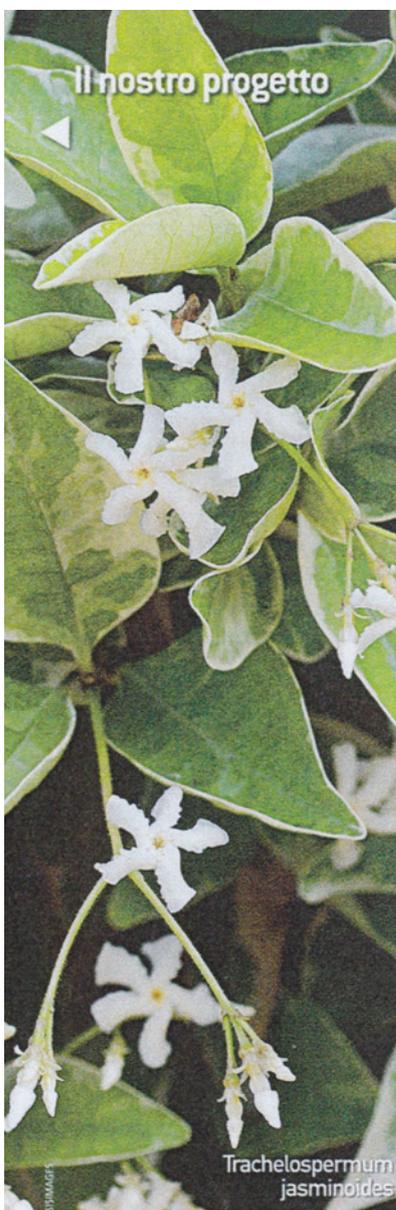
- Sempreverde, prodigo di fiori profumatissimi fra fine primavera e l'estate, è robusto, rustico, sano, adatto al sole pieno come alla mezz'ombra, purché luminosa.

- Per una buona fioritura va ben bagnato (anche in inverno se non piove) e concimato all'inizio della primavera.

Osmanto

La specie *Osmanthus armatus* (9) è poco diffusa, dalla crescita rapida e portamento compatto.

- È resistente al freddo, con foglie molto spinose e fiorisce un'unica volta, a settembre, con un profumo inebriante.



Trachelospermum jasminoides

Sono stati piantumati nei punti strategici, ai due lati di ciascun montante della struttura in ferro.

Per avere colori anche in autunno - inverno abbiamo scelto due piante allevate a cepuglio che crescono bene in vaso: un viburno dalla fioritura bianca e un melograno, dai vivacissimi fiori estivi che lasciano il posto alle bacche eduli.

Melograno

Punica granatum (10) sopporta caldo, freddo e una certa aridità. Ma non in vaso, dove va bagnato con regolarità.

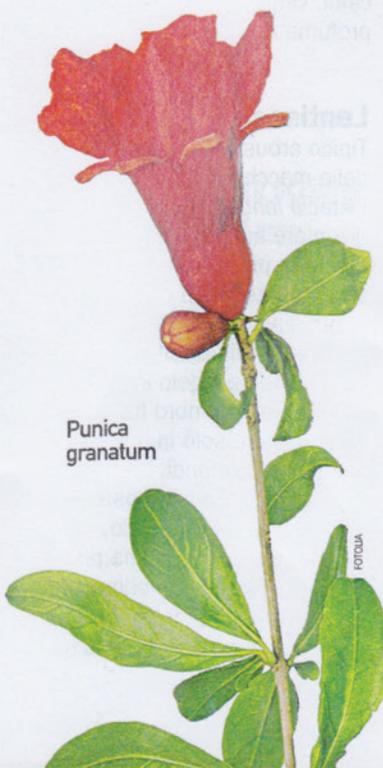
- I fiori sbocciano fra maggio e giugno; i classici sono arancione scuro, ma vi sono varietà giallo-arancio, bianchi, rosa, screziati.

- Si alleva come piccolo albero, dalle foglie verde brillante, giallo in autunno. E' bello anche spoglio per i fusti contorti e la corteccia; i rami hanno lunghe spine.

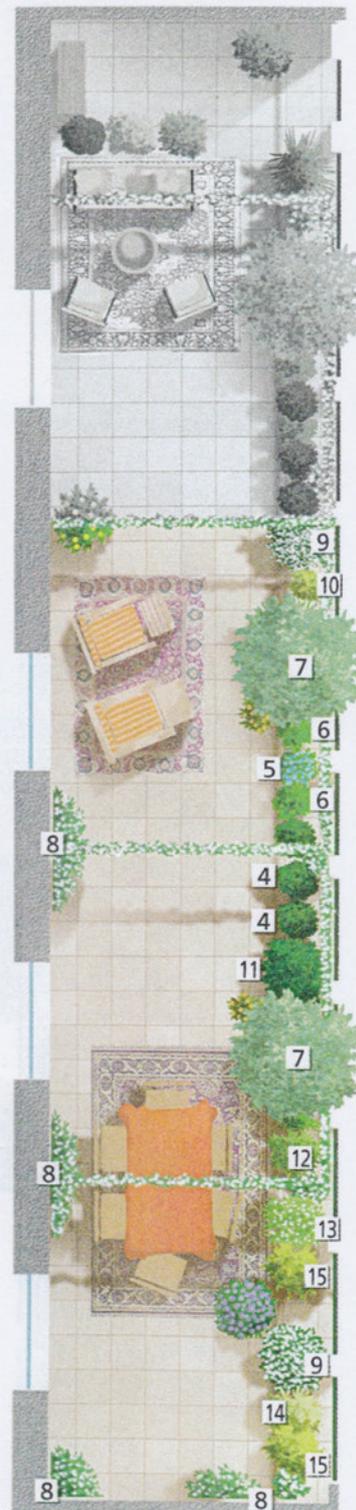
Viburno

Viburnum tinus (11), comunemente chiamato laurotino o lentaggine, è un arbusto di medie dimensioni, dalla bella forma tondeggiante e dal fogliame persistente, folto, verde scuro.

- Non molto rustico, va coltivato in posizioni riparate. In questi casi, se ben protetto in inverno, da novembre a maggio è ingentilito da fiori bianco-rosati che in estate-autunno si trasformano in bacche blu.



Punica granatum



4. *Cupressus sempervirens*
5. *Plumbago capensis*
6. *Rosmarino prostrato*
7. *Olea europea*
8. *Trachelospermum jasminoides*
9. *Osmanthus armatus*
10. *Punica granatum*
11. *Viburnum tinus*
12. *Olea fragrans*
13. *Sarcococca wallichii*
14. *Nandina domestica*
15. *Myrtus communis*

La zona pranzo: circondata dai profumi

Lo spazio più ampio sul terrazzo è dedicato all'area davanti alla cucina, dove sono sistemati il tavolo e le sedie. Per riparare dal sole la zona è stata predisposta anche una tenda di cotone verde scuro perché i rinospermi collocati vicino ai montanti della pergola non sono sufficienti. Nelle fioriere troviamo una lunga sequenza di sempreverdi: l'osmanto dalla doppia profumata fioritura, nandina dalle foglie colorate, una sarcococca sempreverde dai fiori bianchi a pannocchia profumati in inverno e il mirto, arbusto tipico della zona mediterranea, che produce piccoli fiorellini bianchi. Per queste ultime tre, ai fiori seguono le bacche che persistono a lungo sulle piante.

Osmanto odoroso

Olea fragrans (12), chiamato anche *Osmanthus fragrans*, è caratteristico dei giardini intorno ai laghi settentrionali, dove diventa un piccolo albero.

- Non dovremmo farcelo mancare: da maggio a settembre apre i suoi fiori minuti color arancione, dal profumo dolce e potente, alla base delle foglie graziose, verde scuro, persistenti.
- Ama i climi temperati e le posizioni riparate.

Sarcococca

Arbusto sempreverde di medie dimensioni, *Sarcococca wallichii* (13) è una specie poco nota e dai tanti pregi: ha foglie grandi, lucide, verde brillante, e piccoli fiori dolcemente profumata da dicembre a marzo.

- Di origini nepalesi, molto resistente al freddo, predilige però le posizioni riparate e calde, al sole o in ombra leggera, e terreno fertile fresco, ben drenato.

Nandina

Di origini cino-giapponesi, *Nandina domestica* (14) ha qualcosa del bambù, nel portamento aggraziato, nei fusti sottili e nel fogliame leggero, appuntito, di un luminoso verde chiaro in primavera, rosso-porpora in autunno-inverno.

- Arbusto sempreverde, perde parte del fogliame nei climi più rigidi. In estate, solitamente in luglio, produce pannocchie di piccoli fiori bianchi, seguiti da bacche scarlatte, che maturano un agosto e restano sulla pianta tutto l'inverno.
- Molto robusta e resistente al freddo, ama i terreni fertili e umidi ma ben drenati, al sole o in ombra leggera.

Mirto

Detto anche mortella, *Myrtus communis* (15) forma una chioma tondeggianti, fitta di foglie aggraziate e aromatiche.

- Nei climi caldi e asciutti come sui terrazzi di città è una garanzia: si adatta bene al vaso, poiché ha sviluppo contenuto, cresce lentamente e accetta le potature.
- All'inizio dell'estate si ricopre di fiori bianchi dai lunghi stami, che in seguito si trasformano in bacche blu scuro.
- Negli esemplari vecchi il tronco diventa bello: color cannella con macchie chiare.
- In vaso va annaffiato poco ma con regolarità durante la bella stagione. ■

Arricchiscono l'insieme alcuni vasi rotondi in cotto in cui sono stati inseriti rinospermi, lavanda, solanum, vite americana, un limone a spalliera e alcune piante già presenti.

Progetto a cura di Stefania Fanchini,
Archiland landscaping - tel. 02 89785327